

MUNDI Museo Nazionale dell'Italiano

Prime Sale

NOME-LOGO



MUSEO NAZIONALE
DELL'ITALIANO

Il Museo nazionale dell'italiano, che si inaugura il 6 luglio a Firenze con una mostra introduttiva, è il primo, grande, museo della lingua italiana: un museo moderno, dinamico, tecnologico. Un luogo a lungo progettato e immaginato, che finalmente è diventato realtà.

MUNDI, il suo nome in sigla, intende evocare due aspetti fondamentali per la nostra lingua. Il primo è il rapporto con il latino, lingua madre: mundi è infatti il genitivo di mundus, cioè «mondo». Il secondo è proprio l'idea dell'italiano come lingua del mondo: coinvolta in una rete di relazioni che nei secoli l'hanno messa in contatto, in un proficuo scambio reciproco, con molte altre lingue di cultura.



info@mundi.it

Domenica
29 Maggio
2022
inaugura:

MUNDI
MUSEO NAZIONALE DELL'ITALIANO

Realizzato nei nuovi spazi del complesso di Santa Maria Novella

ingresso da via della scala n°00
info: 055. 055



Museu da Lingua Portuguesa

NYNORSK KULTURSENTRUM Aasenfunnel

wortreich IN BAD HERSFELD

MUDEC

madre museo d'arte contemporanea domaganina

MUNDI MUSEO NAZIONALE DELL'ITALIANO

MAR MUSEO DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA DI TRENTO E ROVERETO

The British Museum

MA XXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo

MUSEI DEL ARTS OCCIDENTE

MUSEO NOVECENTO



MINISTERO DELLA CULTURA

DIREZIONE SERVIZI TECNICI - Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio



MUNDI Museo Nazionale dell'Italiano

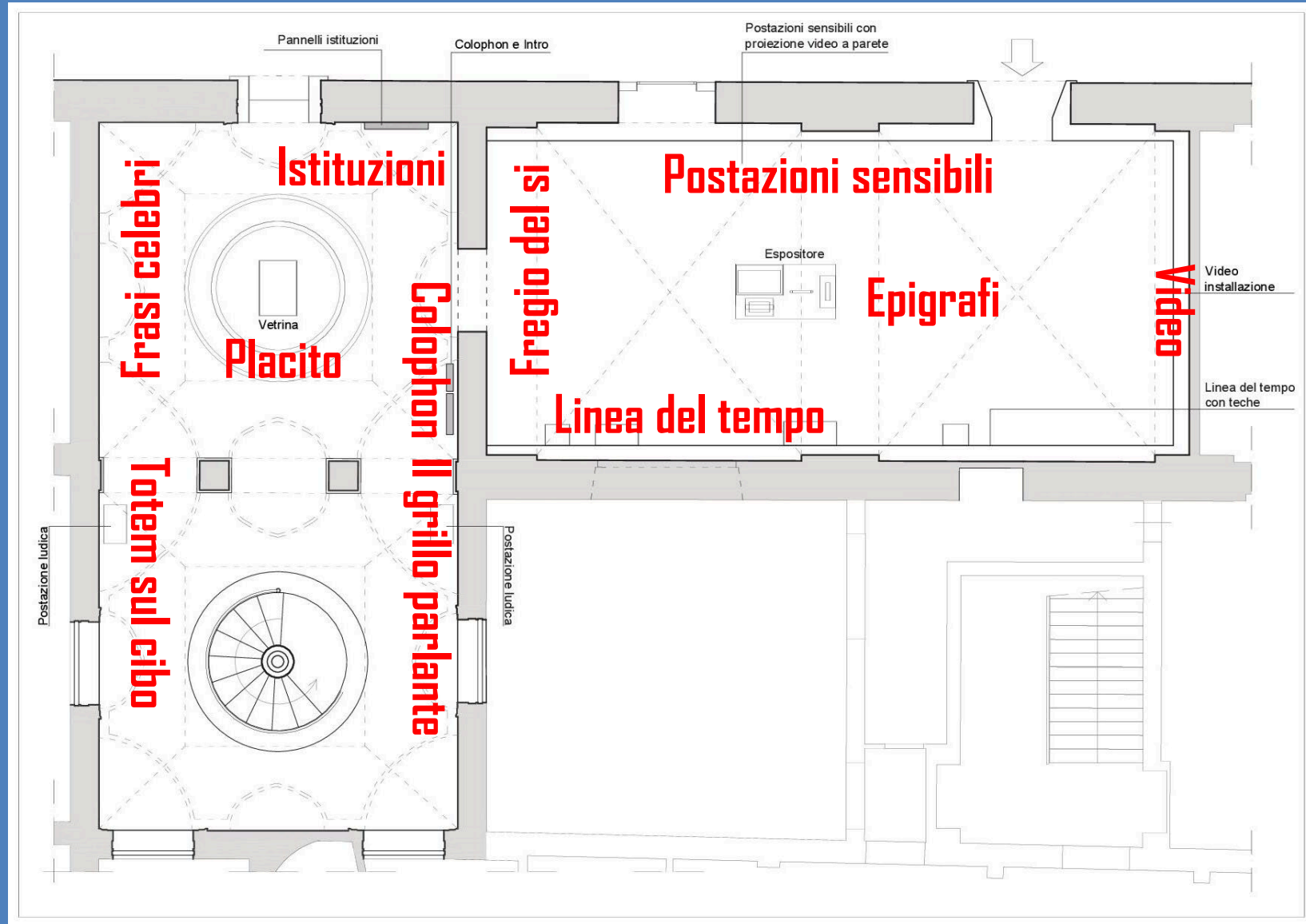
Prime Sale

ALLESTIMENTO



MINISTERO DELLA CULTURA

DIREZIONE SERVIZI TECNICI - Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio



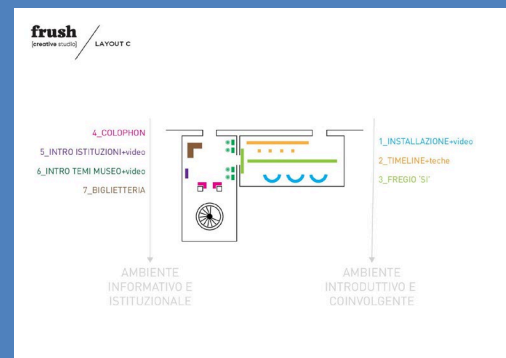
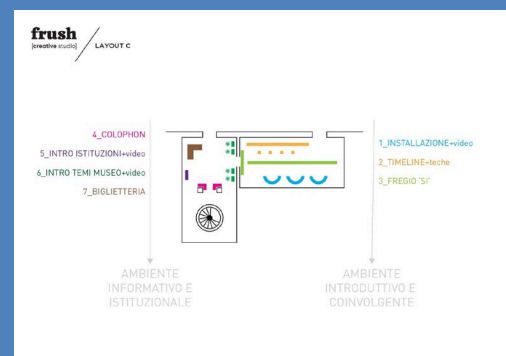
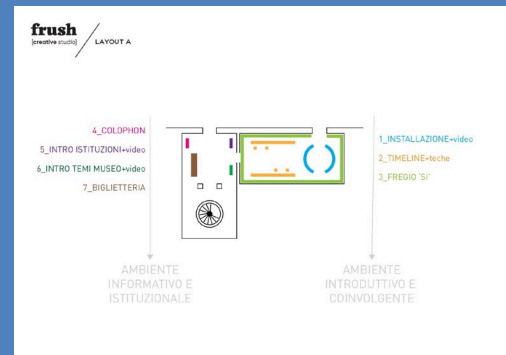
MUNDI Museo Nazionale dell'Italiano

Prime Sale **SALA INTRODUTTIVA**



MINISTERO DELLA CULTURA

DIREZIONE SERVIZI TECNICI - Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio



Visitare questo museo servirà a ricordarci che una lingua italiana è esistita molto prima che esistesse un'Italia politica: già Dante parlava di una «lingua del sì».

MUNDI Museo Nazionale dell'Italiano

Prime Sale **VIDEO INSTALLAZIONE**



MINISTERO DELLA CULTURA

DIREZIONE SERVIZI TECNICI - Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio



*Le principali direttrici del percorso museale:
Spazio, Tempo, Società e Mondo sono
l'ispirazione di un video di TEMPO REALE che
accoglie il visitatore all'ingresso*



MUNDI Museo Nazionale dell'Italiano

Prime Sale

FREGIO DEL SÌ



はい NAI 𑆑𑆳𑆳𑆳 HEE 𑆑𑆳𑆳𑆳 YES JĀ JĀ 𑆑𑆳𑆳𑆳 TAIP

Lungo tutte le pareti della prima sala corre in alto un fregio che rappresenta il sì e altre particelle affermative in molte lingue del mondo. Un omaggio a Dante e al suo «genti del bel paese là dove 'l sì suona» per indicare gli italiani in un'epoca in cui l'Italia come entità politica ancora non esisteva

MINISTERO DELLA CULTURA

DIREZIONE SERVIZI TECNICI - Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio



MUNDI Museo Nazionale dell'Italiano

Prime Sale

LINEA DEL TEMPO



MINISTERO DELLA CULTURA

DIREZIONE SERVIZI TECNICI - Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio



La linea del tempo riporta i principali eventi linguistici e storici. In corrispondenza di alcune tappe fondamentali sono state poste quattro teche in cui sono esposti codici, libri e oggetti simbolo di quelle fasi di svolta.

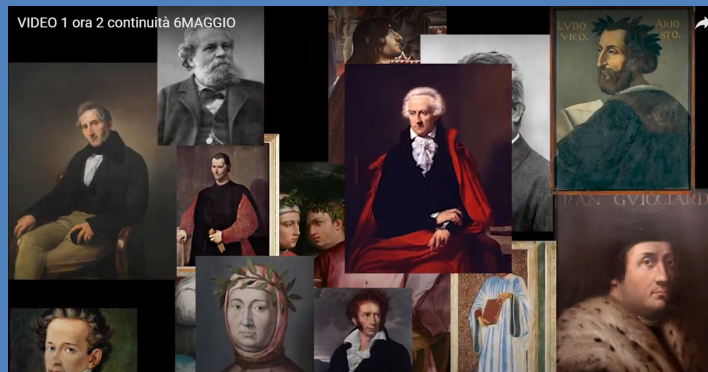
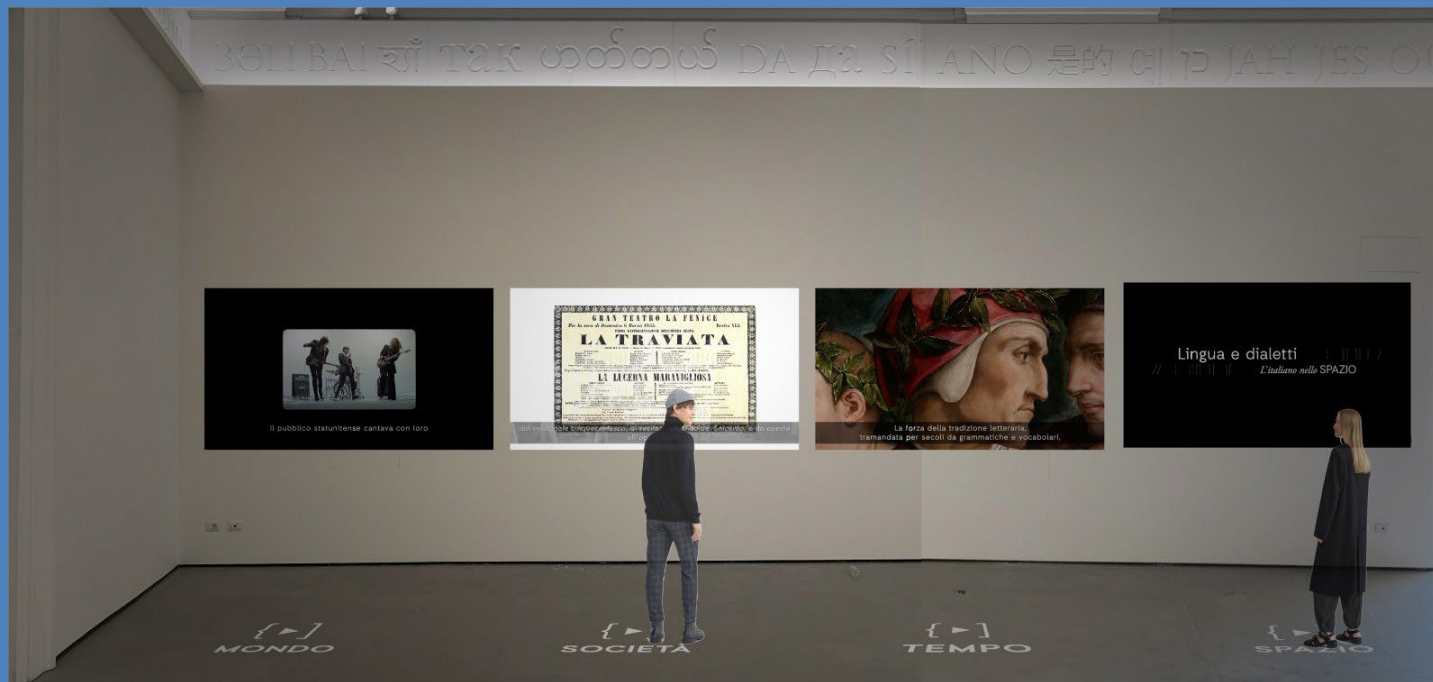
MUNDI Museo Nazionale dell'Italiano

Prime Sale **POSTAZIONI SENSIBILI**



MINISTERO DELLA CULTURA

DIREZIONE SERVIZI TECNICI - Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio



quattro video-racconti che il visitatore può attivare a richiesta. I temi riguardano le principali direttrici del percorso museale: spazio (L'italiano e i dialetti), tempo (Continuità), società (Scritto e parlato), mondo (Un mondo di parole).



MUNDI Museo Nazionale dell'Italiano

Prime Sale

SECONDA SALA



Nella sala sono presenti due postazioni ludiche interattive: Le parole hanno una storia, ideata per la mostra Dove il sì suona e dedicata alla trasformazione che il lessico ha avuto nel passaggio dal latino all'italiano; Le parole italiane del cibo in viaggio per il mondo, creata per Expo 2015, in cui si ricostruisce – attraverso le parole – il successo della tradizione enogastronomica italiana nel mondo



MINISTERO DELLA CULTURA

DIREZIONE SERVIZI TECNICI - Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio



MUNDI Museo Nazionale dell'Italiano

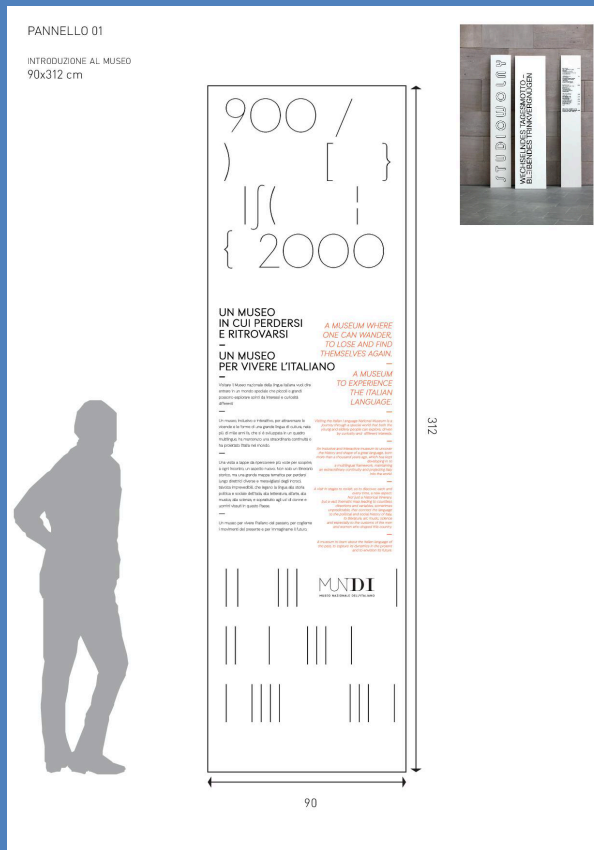
Prime Sale

PANNELLO ENTI



MINISTERO DELLA CULTURA

DIREZIONE SERVIZI TECNICI - Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio



Un pannello sulla destra dell'ingresso in sala illustra Video e schede informative delle istituzioni coinvolte nel progetto: Accademia dei Lincei, Accademia della Crusca, Associazione per la Storia della Lingua Italiana (ASLI), Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani, Società Dante Alighieri.



MUNDI Museo Nazionale dell'Italiano

Prime Sale

FRASI CELEBRI

*l'italiano è la lingua che ho scelto
per trovare me stessa (Jhumpa
Lahiri)*

*Questo mio volgare
... sarà luce nuova,
sole nuovo ... e darà
lume a coloro che
sono in tenebre ed
in oscuritade (Dante
Alighieri)*

*non c'è dubbio
che gli angeli
nel cielo parlano
italiano (Thomas
Mann)*

*la lingua in
Italia sarà quel
che sapranno
essere gli
italiani (Gino
Capponi)*

*la bella lingua
che abito, e
che è la mia
patria
(Raffaele La*



*io mi mossi al volgare comento
e lasciai lo latino ... per lo
naturale amore de la propria
loquela (Dante Alighieri)*

*I doppioni li voglio, tutti, per mania di
possessione e per cupidigia di ricchezze: e
voglio anche i triploni, e i quadruploni ...
Non esistono il troppo né il vano per una
lingua (Carlo Emilio Gadda)*

*La lingua dell'Italia d'oro / Risuona per le
vie allegra (Aleksandr Sergeevič Puškin)*

*lingua del mio bel paese / cantata in
amabili suoni (Giovanni Giudici)*



MINISTERO DELLA CULTURA

DIREZIONE SERVIZI TECNICI - Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio



MUNDI Museo Nazionale dell'Italiano

Prime Sale OPUSCOLO-INVITO



MINISTERO DELLA CULTURA

DIREZIONE SERVIZI TECNICI - Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio



un museo per vivere l'italiano del passato, per capirne i movimenti del presente e immaginarne il futuro

La mostra è un'anteprima del museo che aprirà in forma definitiva nel 2023: si anticipano temi fondamentali della storia linguistica italiana attraverso postazioni multimediali e preziosi documenti provenienti da musei, archivi e biblioteche di diverse parti d'Italia.

Gli eventi che hanno fatto la lingua: la linea del tempo e quattro video-raconti ci guideranno con immagini e parole attraverso il lungo percorso della lingua.

PROGRAMMA LA TUA VISITA

Indirizzo
Orari di visita
Prenotazioni per visite guidate
Contatti

sito web/codice qr



Tutto può cambiare tranne la lingua che ci portiamo dentro anzi, che ci contiene dentro italo Calvino

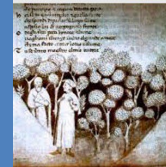
Il museo

Apre a Firenze il museo che non c'era e che tutti aspettavamo. Il Museo nazionale dell'italiano è il primo, grande, museo della lingua italiana: un luogo aperto, dinamico, ricco di documenti storici e insieme tecnologico. Un museo immaginato e desiderato da tempo, proiettato nella contemporaneità. MUNDI evoca immediatamente l'idea dell'italiano come lingua del mondo, coinvolta in una rete di relazioni che nei secoli l'hanno messa in contatto, in un proficuo scambio reciproco, con molte altre lingue di cultura.



Dal latino all'italiano

Un graffito pompeiano e le epigrafi (I-IX secolo d.C.) esposte testimoniano i cambiamenti del latino parlato che preludono alla formazione dei volgari d'Italia.



Il Placito di Capua

Senza dubbio il documento più importante e più affascinante è il cosiddetto Placito di Capua (X secolo) nel quale compare la ben nota prima testimonianza "ufficiale" del volgare ("Sao ko kelle terre...")

Boccaccio copista di Dante

Il Riccardiano 1035 è il codice nel quale Boccaccio, a pochi decenni dalla morte di Dante, copiò di propria mano la Commedia e altre opere del Poeta.



Il fiorino d'oro

coniato a Firenze nel 1252 e presto imitato in tutta Europa, è il simbolo del grande potere economico della città, i mercanti e i banchieri fiorentini e toscani contribuiscono alla diffusione della loro lingua materna ben al di là dei confini.



Pietro Bembo, Prose della volgar lingua

Venezia, per Giovan Tacuino, 1525 fondamentale per la storia dell'italiano, stabilisce il primato linguistico del fiorentino trecentesco come modello della lingua letteraria.

Caratteri mobili di stampa

L'introduzione della stampa in Italia negli anni Sessanta del Quattrocento ha conseguenze culturali e linguistiche fondamentali. Nel Cinquecento, la diffusione dei testi a stampa implica l'esigenza di una norma linguistica condivisa, di cui si fanno interpreti, a Venezia, nei primissimi anni nel secolo, il tipografo Aldo Manuzio e il filologo Pietro Bembo.

Bella Copia del Vocabolario degli Accademici della Crusca (1606-1610)

È il manoscritto che Bastiano De' Rossi porta in tipografia a Venezia per la stampa della prima edizione del Vocabolario (1612).

Alessandro Manzoni, I promessi sposi, Milano 1840-1842.

l'edizione definitiva dell'opera, che ha avuto un ruolo fondamentale per lo sviluppo dell'italiano contemporaneo. Manzoni adottò il fiorentino parlato del suo tempo.

Pellegrino Artusi, La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene, 1891

con una lingua scorrevole, basata sul fiorentino quotidiano e insieme aperta alla tradizione letteraria Artusi pone le basi del linguaggio gastronomico moderno.

Pier Paolo Pasolini, originale della sceneggiatura di Mamma Roma con correzioni autografe

Come nei precedenti romanzi, Ragazzi di vita e Una vita violenta e nel film Accattone, Pasolini si avvicina qui al romanesco contemporaneo.

Radiomobile cellulare portatile Aliseo 2 Urmet(1991)

, uno dei primi cellulari diffusi in Italia. Da questi modelli l'evoluzione verso quelli più sofisticati è rapida, dai brevi messaggi testuali ai diffonde l'italiano digitato delle chat e dei social.

VOCABOLARIO ACCADEMICI DELLA CRUSCA

